

I MINISTERI NELLA CHIESA

Il ministero istituito del catechista

A cura dell'equipe diocesana per i ministeri istituiti

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

Siamo qui dinanzi a te,
Spirito Santo:
siamo tutti riuniti
nel tuo nome.
Vieni a noi, assistici,
scendi nei nostri cuori.
Insegnaci tu
ciò che dobbiamo fare,
mostraci tu il cammino
da seguire tutti insieme.

Non permettere che da noi peccatori
sia lesa la giustizia,
non ci faccia sviare l'ignoranza,
non ci renda parziali l'umana simpatia,
perché siamo una sola cosa in te
e in nulla ci discostiamo dalla verità.
Lo chiediamo a Te, che agisci
in tutti i tempi e in tutti i luoghi,
in comunione con il Padre e con il Figlio,
per tutti i secoli dei secoli. Amen.

CONTEMPLARE ORIZZONTI

**Tra bisogni e carismi:
una Chiesa che cammina nello Spirito**

Libro degli Atti degli apostoli (At 6,1-7)

In quei giorni, aumentando il numero dei discepoli, quelli di lingua greca mormorarono contro quelli di lingua ebraica perché, nell'assistenza quotidiana, venivano trascurate le loro vedove. Allora i Dodici convocarono il gruppo dei discepoli e dissero: "Non è giusto che noi lasciamo da parte la parola di Dio per servire alle mense. Dunque, fratelli, cercate fra voi sette uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di sapienza, ai quali affideremo questo incarico. Noi, invece, ci dedicheremo alla preghiera e al servizio della Parola". Piacque questa proposta a tutto il gruppo e scelsero Stefano, uomo pieno di fede e di Spirito Santo, Filippo, Pròcoro, Nicànore, Timone, Parmenàs e Nicola, un prosèlito di Antiòchia. Li presentarono agli apostoli e, dopo aver pregato, imposero loro le mani. E la parola di Dio si diffondeva e il numero dei discepoli a Gerusalemme si moltiplicava grandemente; anche una grande moltitudine di sacerdoti aderiva alla fede.



CONTEMPLARE ORIZZONTI

Tra bisogni e carismi:
una Chiesa che cammina nello Spirito

- ✓ Una questione pratica
- ✓ Le scelte dei Dodici
 - o Una procedura sinodale
 - o Criteri esigenti di discernimento
 - o Una soluzione «istituzionale»
 - o I Dodici si mettono in discussione



CONTEMPLARE ORIZZONTI

«Non si tratta di generalizzare un'istituzione, ma di qualificare persone che possano farsi carico della formazione e dell'organizzazione di alcuni servizi che sono irrinunciabili per la comunità, come l'annuncio della Parola, il servizio all'altare per le celebrazioni liturgiche, la catechesi. Non ogni servizio nella comunità cristiana richiede una istituzione. Ma l'istituzione in questi ministeri può essere provvidenziale per assicurare la continuità nel servizio e per promuovere la collaborazione di altri fedeli laici».

(Omelia della Messa Crismale, 6 aprile 2023).



CATECHISTA ISTITUITO



CIÒ CHE È
PROPRIO
DI TUTTI
I MINISTERI
ISTITUITI

SERVIRE COME GESÙ

L'AZIONE DELLO SPIRITO

UN PASSO IN AVANTI

A CHI CI RIFERIAMO?

«La Conferenza Episcopale Italiana sceglie di conferire il ministero istituito del/la catechista a una o più **figure di coordinamento dei catechisti dell'iniziazione cristiana dei ragazzi** e a coloro che in modo più specifico svolgono **il servizio dell'annuncio nel catecumenato degli adulti**».

(Nota Cei, Paragrafo 3c).

Il testo apre alcune prospettive:

- ✓ invita ad **allargare lo sguardo**: non solo catechisti dell'iniziazione cristiana;
- ✓ chiede di precisare meglio che cosa significa «**figure di coordinamento**» e quindi che cosa ci aspettiamo dal catechista istituito.



ALLARGARE LO SGUARDO: AD ESEMPIO, PENSIAMO A...

Un/una responsabile in una comunità pastorale o in un decanato o a livello diocesano o di zona pastorale:

- della catechesi d'iniziazione cristiana;
- del catecumenato degli adulti;
- della pastorale battesimale;
- della catechesi adulti e, in particolare di coloro che ricominciano un cammino della fede;
- della pastorale familiare;
- della pastorale giovanile;
- ...

CHE COSA CI ASPETTIAMO?

«Il loro servizio non può limitarsi ad una funzione o ad una supplenza. Ai ministri istituiti è affidata una **corresponsabilità** per assicurare **continuità**, **creatività** e **passione** in ambiti irrinunciabili per la vita della comunità cristiana: l'annuncio della Parola, il servizio all'altare per le celebrazioni liturgiche, la catechesi».

«La figura di coordinamento di cui parla la Nota dei Vescovi non andrà intesa solo in termini funzionali e organizzativi, in vista cioè della programmazione o della formazione, ma anche in termini di **corresponsabilità**, **immaginazione**, **guida** e **testimonianza** nei confronti di altri che collaborano all'annuncio del Vangelo»

(Orientamenti della Diocesi di Milano)

TRATTI SPECIFICI DEL CATECHISTA ISTITUITO

CATECHISTA

NELLA DINAMICA DELL'ANNUNCIO

PROSSIMITÀ ALLE PERSONE,
IN RELAZIONE CON I MINISTRI ORDINATI

RESPONSABILITÀ ECCLESIALE
NELLA TRASMISSIONE DELLA FEDE

A SERVIZIO DELL'INCULTURAZIONE
DEL VANGELO



DA DOVE SI PARTE?

DALLA COMUNITA'

DALLA PERSONA



0. RICONOSCERE

Leggere i bisogni e le potenzialità della propria comunità.

Passi da compiere per una comunità



1. INFORMARSI

Conoscere che cos'è la ministerialità istituita.



2. PROPORRE

Riconoscere una persona con i tratti richiesti a cui chiedere di iniziare un cammino di discernimento.



3. SEGNALARE LA DISPONIBILITA'

Scrivere al Servizio per la Pastorale Liturgica o per la Catechesi.



4. DIALOGARE CON L'EQUIPE

Un colloquio per orientarsi e uno per approfondire a partire da una lettera del candidato e della comunità.



5. FORMARSI

Inizia un cammino di formazione personalizzato, per laici, sostenibile, teorico-pratico, diocesano.



0. RICONOSCERE

Riconoscere il maturare in sé di una disponibilità a un servizio ecclesiale stabile e corresponsabile.

Passi da compiere per una persona



1. INFORMARSI

Conoscere che cos'è la ministerialità istituita.



2. CONFRONTARSI

Ci si confronta con la propria famiglia, con il proprio parroco, con la propria comunità.



3. SEGNALARE LA DISPONIBILITA'

Scrivere al Servizio per la Pastorale Liturgica o per la Catechesi.



4. DIALOGARE CON L'EQUIPE

Un colloquio per orientarsi e uno per approfondire a partire da una lettera del candidato e della comunità.

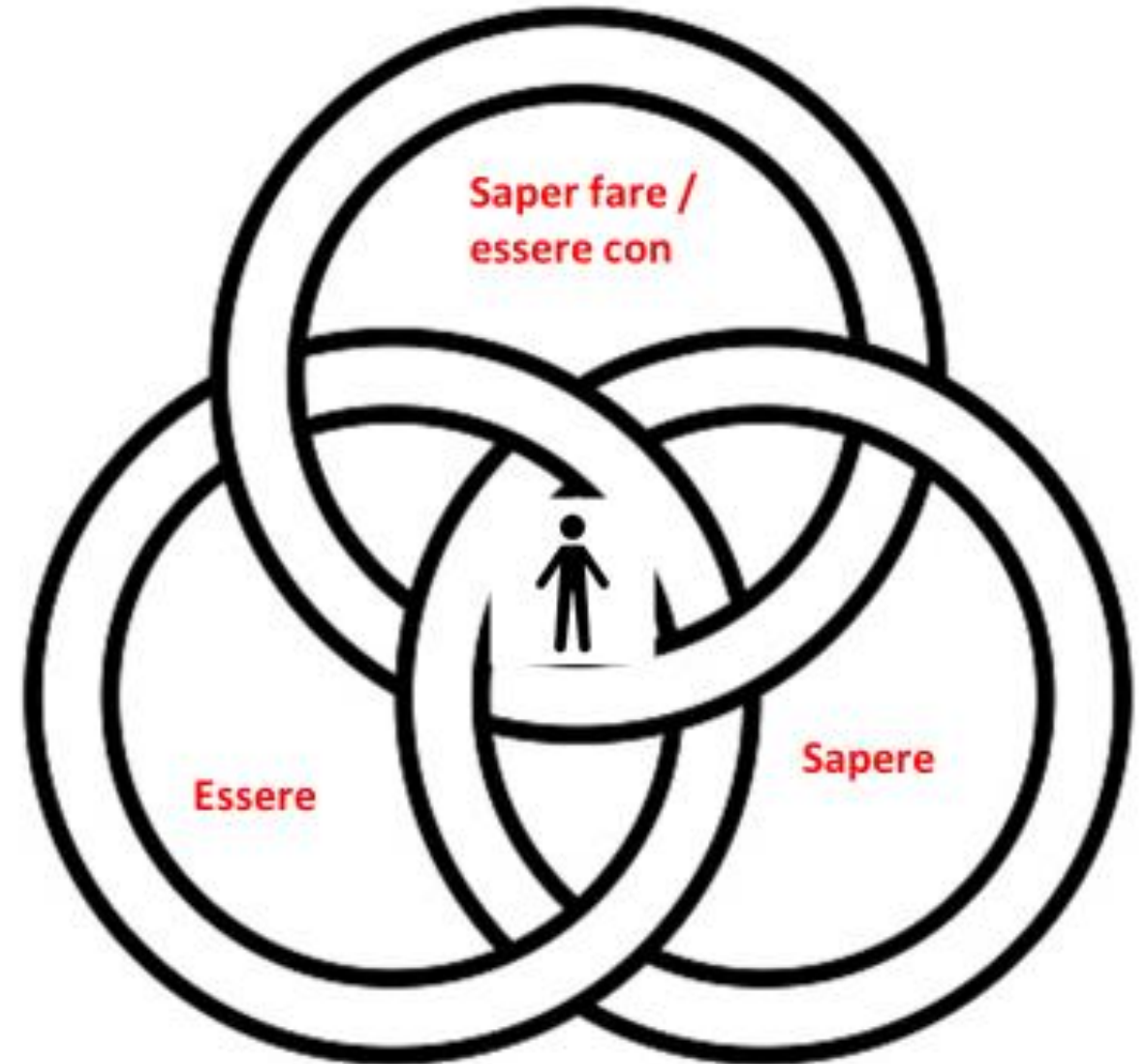


5. FORMARSI

Inizia un cammino di formazione personalizzato, per laici, sostenibile, teorico-pratico, diocesano.

LA FORMAZIONE

1. Intellettivo-razionale (sapere)
2. Estetico-affettiva-spirituale (essere)
3. Pragmatico-comunitaria (saper fare ed essere con)



Concretamente: tempi e impegno richiesti

- percorsi eventualmente
modulabili / personalizzabili

- verifica finale

- incontro di «formazione
permanente» negli anni

Anno A (es. 2023-24) 8 incontri	Modulo comune (A1) (on line)	Modulo specifico (A2) (misto)
Anno B (es. 2024-25) 8 incontri	Modulo comune (B1) (on line)	Modulo specifico (B2) (misto)
Per tutti: 2 incontri all'anno comuni, al termine di ciascun modulo.	Mattina di <i>lectio/meditatio</i> (con celebrazione eucaristica) Pomeriggio esperienziale	

ALCUNE DOMANDE FREQUENTI...

- Com'è la relazione tra i ministri istituiti e i preti, i diaconi, i/le consacrate e tutti coloro che vivono "di fatto" un servizio nella Chiesa?
- Si possono ricevere più ministeri insieme?
- È previsto un compenso per i ministri istituiti?
- Quali sono i tempi di attuazione di questo cammino nella nostra Diocesi?



PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Visita il sito diocesano nella sezione «**Percorsi ecclesiali**»

<https://www.chiesadimilano.it/percorsi ecclesiali>

Inseriremo i documenti del Papa, dei Vescovi e quello diocesano; i video e le slides della formazione; altri testi di approfondimento; aggiornamenti sulla formazione.

Per ulteriori informazioni si può scrivere a:

- Servizio per la Pastorale liturgica (lettori e accoliti):

liturgia@diocesi.milano.it

- Servizio per la Catechesi (catechisti):

catechesi@diocesi.milano.it

